



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BRUNELLO RICCARDO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
4	CANCIANI ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
5	CANTON MAIKA	Consigliere metropolitano	Presente
6	DANIELETTO ANDREA	Consigliere metropolitano	Assente
7	D'ANNA PAOLINO	Consigliere metropolitano	Presente
8	DE ZOTTI CHRISTOFER	Consigliere metropolitano	Presente
9	DORI MARCO	Consigliere metropolitano	Presente
10	GAVAGNIN ENRICO	Consigliere metropolitano	Presente
11	MOLENA STEFANO	Consigliere metropolitano	Presente
12	ONISTO DEBORAH	Consigliere metropolitano	Presente
13	PAVANELLO MARIA ROSA	Consigliere metropolitano	Assente
14	RIZZANTE FRANCESCO	Consigliere metropolitano	Presente
15	ROSTEGHIN EMANUELE	Consigliere metropolitano	Presente
16	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Assente
17	SENNO MATTEO	Consigliere metropolitano	Presente
18	SUSANNA SILVIA	Consigliere metropolitano	Presente
19	UNIVERSI SERENA	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **FRATINO MICHELE**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 28/04/2023  
in Venezia, Cà Corner

N. 11/2023 di Verbale

OGGETTO: ADOZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2022 E RELATIVI ALLEGATI. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE (VARIAZIONE AL BILANCIO 2023-2025 Progr.01) E AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2025.

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**“Visti**

- i. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- ii. l'art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione della Giunta (per la Città Metropolitana, del Sindaco Metropolitano) sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- iii. l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e l'art. 231 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo il quale “la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- iv. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l'art. 28 che disciplina le competenze dirigenziali;
- v. il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vi. la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 90 del 29/12/2017 come in ultimo modificato dal decreto n. 34 del 16/06/2022;
- vii. il decreto del Sindaco Metropolitano n. 52 del 01/09/2022, relativo al conferimento incarichi di direzione e di coordinamento nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, con il quale è stato conferito al Dott. Matteo Todesco l'attuale incarico di dirigente dell'Area Economico-Finanziaria;
- viii. l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in particolare: il comma 1) secondo cui il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, il comma 2) secondo cui le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

ix. l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 che recita quanto segue: comma 1) gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162;

**richiamato** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" della parte seconda disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali, artt. dal 227 al 233;

**dato atto** che il Rendiconto della Gestione 2022 comprende:

- i. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00 di cui alle determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
- ii. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**dato atto** altresì che:

- i. il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello stato patrimoniale che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- ii. il rendiconto della gestione è accompagnato dalla relazione dell'Organo di Revisione contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/00);
- iii. con la deliberazione n. 2 del 9 gennaio 2022 il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- iv. il decreto del Sindaco metropolitano n. 36 del 29 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO), aggiornato con decreto del Sindaco metropolitano n. 87 del 22/12/2022;

v. con delibera n. 14 del 15/07/2022 il consiglio metropolitano ha approvato la verifica degli equilibri di bilancio e ha preso atto dello stato di attuazione dei programmi e relative variazioni al DUP 2022-2024;

**rilevato** che

- i. con deliberazione n. 2, in data 9 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione e il DUP 2023-2025;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 14/03/2023, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2022 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2022;

**preso atto** che:

- i. con decreto del Sindaco metropolitano n. 11 del 06/04/2023 sono stati approvati gli schemi di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2022, come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011 e la relazione prescritta dall'art. 151, co. 6, del D. lgs 267/00 e dall'art. 231, co. 1, del D.lgs. 267/2000, redatta secondo le disposizioni dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, comprensiva della relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2021 (Nota integrativa), del referto sulla gestione delle società in house e delle risultanze dell'inventario, da presentare in Consiglio unitamente al rendiconto di gestione;

**preso atto** che la Città metropolitana di Venezia ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2022, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge 145/2018 e di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. del 01.08.2019 riportando un risultato di competenza di euro **17.982.980,48** (W1 prospetto equilibri);

**considerato** che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2022 è pari ad euro **124.356.824,82**;

**dato atto** che nel 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

**visti** gli schemi del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022, composto da conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, predisposti dal servizio economico e finanziario;

**vista**

- i. la relazione prescritta dall'art. 151, comma 6 del D.Lgs 267/00 (Relazione performance e relazione risultato di gestione 2022) allegato A1);
- ii. la relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2022 prescritta dall'art. 231 comma 1 D.Lgs 267/2000 redatta secondo le disposizioni dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011: Nota integrativa comprensiva dell'appendice con gli esiti della verifica dei crediti e debiti delle società partecipate (allegato A2), del referto sulla gestione delle società in house (allegato A3) e delle risultanze dell'inventario (allegato A4), da presentare in Consiglio unitamente al rendiconto di gestione 2022;

**considerato** che la relazione sulle performance è stata approvata con separato decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 14/04/2023 ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**richiamati**, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 Nota Integrativa:

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			126.084.844,52
RISCOSSIONI	8.867.300,64	182.899.315,84	191.766.616,48
PAGAMENTI	39.064.575,46	154.430.060,72	193.494.636,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2022</b>			<b>124.356.824,82</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			124.356.824,82
RESIDUI ATTIVI	15.232.510,80	24.426.281,11	39.658.791,91
RESIDUI PASSIVI	5.140.688,95	33.569.907,69	38.710.596,64
<i>Differenza</i>			+ 948.195,27
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			1.933.440,07
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			28.913.283,43
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2022</b>			<b>94.458.296,59</b>

**dato atto** che il risultato dell'esercizio 2022 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo, come analiticamente illustrato dalla relazione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

**preso atto** che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 ammonta complessivamente ad euro 94.458.296,69, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2022, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'Allegato "A1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**dato atto** che

- i. l'art. 106 del Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) ha istituito, per ristorare gli enti locali delle minori entrate conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, un fondo per le funzioni fondamentali rifinanziato successivamente dall'art. 39 del Decreto Agosto (D.L. 14 agosto 2020, n. 104) e che la Città Metropolitana ha stanziato i trasferimenti statali con variazioni di bilancio approvate dal Consiglio Metropolitanamente rispettivamente con delibere n. 7 del 19/06/2020, n. 10 dell' 8/10/2020 e n. 13 del 13/11/2020;
- ii. è stato introitato in data 23/12/2020 il saldo del trasferimento statale riferito al Decreto Agosto dell'importo di euro **6.017.283,35**;
- iii. l'art. 1 comma 823 della Legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178) ha precisato che le risorse di cui sopra sono vincolate alla finalità di ristorare nel biennio 2020-2021, la perdita del gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- iv. le risorse non utilizzate alla fine di ciascun servizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate e che eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato;
- v. la Città Metropolitana ha fatto confluire nel risultato di amministrazione vincolato la somma di euro 6.933.066,40 come dimostrato nel prospetto dei vincoli A\_2 allegato al rendiconto 2020 come modificato con la presentazione della certificazione Covid per l'anno 2020 (delibera di consiglio n. 7 del 28/05/2021);
- vi. l'ente ha applicato nell'esercizio totalmente la quota del "Fondone" confluita in avanzo vincolato con delibera di assestamento n. 10 del 21/07/2021;
- vii. l'ente dovrà compilare, entro il 31 maggio 2023 in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 D.L. 104/2020 come modificato dall'art. 1 comma 830, lettera a) L. 178/2020;

**dato inoltre atto** che, a fronte dei **94.458.296,59** euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2022 di cui sopra, la quota di avanzo di amministrazione libero ammonta a **71.386.358,95** euro, come da tabella sottostante, nella quale viene riportata la composizione dello stesso:

<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>94.458.296,59</b>
di cui:	
Parte Vincolata	13.807.918,54
Parte destinata agli investimenti	300,44
Accantonamento per Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.967.996,51
Accantonamento per Fondo rischi su contenzioso e perdite società	6.641.000,00
Altri accantonamenti (Fondo rinnovo contratto CCNLL)	654.722,15
Parte disponibile	<b>71.386.358,95</b>

**ricordato** altresì che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto, a partire dal bilancio di previsione 2015, alla costituzione di un Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare al 31.12.2022, pari ad euro **1.967.996,51**, è accantonato nel risultato di amministrazione ed è calcolato per tipologie di entrata in funzione della media semplice del rapporto tra incassi in c/residui e residui attivi pesati dell'ultimo quinquennio (secondo i nuovi Principi Contabili), e come riportato dettagliatamente nella nota integrativa allegata alla Relazione ex art. 151 del D.lgs. 267/2000;

**vista** la “Nota informativa al Conto Consuntivo 2022 – Conciliazione debiti/crediti con le società Partecipate” redatta in conformità al dettato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**considerato** che, con riferimento alla valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione delle suddette società partecipate:

- i. la valutazione è stata effettuata sulla base dei reports trimestrali, del referto annuale di gestione e dei bilanci, per quanto riguarda le due società in house, dei bilanci e delle relazioni dei dirigenti metropolitani di riferimento, per le altre società partecipate;
- ii. nel corso del 2022, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite;
- iii. la Città metropolitana di Venezia ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni e mantenuto quote solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini

istituzionali, ossia in n. 7 entità (5 società di capitali di cui 1 in liquidazione e 1 consorzio ai sensi dell'art. 31 del TUEL in corso di liquidazione) e 3 fondazioni;

**ritenuto**, in via prudenziale, di mantenere a fondo rischi euro 724.000,00 accantonando pari importo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 550, e ss., della legge n. 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Vega Spa e Interporto di Venezia Spa);

**considerato** che la copertura delle spese di liquidazione dell'APT (azienda speciale/consorzio) è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2023;

**considerato** che:

- i. la Città metropolitana è tenuta a definire e ad assegnare, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, e dell'art. 16 del regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni, gli obiettivi gestionali delle società "in house". Tali obiettivi vengono riportati nei Piani annuali di gestione approvati dalle assemblee dei soci della San Servolo srl e della Venis spa;
- ii. le risultanze gestionali delle società "in house" devono essere inserite, successivamente, nel rendiconto di gestione della Città metropolitana;
- iii. per l'anno 2022, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022, il Consiglio metropolitano ha definito ed assegnato alla società "in house" San Servolo srl e alla società a controllo analogo congiunto, Venis spa, una serie di obiettivi gestionali, stabilendo, contestualmente, i relativi indicatori di risultato;

**considerato** che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti in base al modello n. 8 del rendiconto della gestione come previsto dai nuovi principi contabili in attuazione del D.lgs. 118/2011, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato nella Nota Integrativa allegata alla Relazione di cui all'art. 151 del D.lgs. 267/2000;

**visto** il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

**ritenuto** di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto 2022, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al DPR del 22/09/2014;

**visto** il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

**vista** la richiesta del Dirigente Nicola Torricella di applicazione dell'avanzo disponibile per interventi di edilizia scolastica-patrimoniale e viabilità per l'importo complessivo di **euro 4.590.000,00** (dettagliati nella tabella riassuntiva di sintesi, **allegato Q**);

**preso atto** di quanto esplicitato nel Regolamento di contabilità dell'ente art. 10 comma 3 "sulle variazioni derivanti dall'applicazione dell'eventuale avanzo non vincolato o disavanzo di amministrazione, è richiesto, dopo l'adozione da parte del Consiglio, ai fini della successiva approvazione definitiva da parte dello stesso, il parere della Conferenza metropolitana da rendere con le modalità di cui all'art. 8, commi 9 e 10";

**visto** l'art. 187 comma 2 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche in base al quale la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

**preso atto**

- i. che la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto denominato "Equilibri di bilancio competenza" (**allegato R**);
- ii. che è stato aggiornato il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 (**allegato S**);

**visto** il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 7 aprile 2020, e relativo allegato, con il quale sono state approvate apposite "Disposizioni per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano di Venezia, della Conferenza dei capigruppo e delle Commissioni consiliari in video conferenza";

**visto** il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario allegato al presente provvedimento;

**visto** il parere favorevole espresso in data 22/04/2022 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d" del TUEL, allegato alla presente deliberazione;

**DELIBERA**

1. di adottare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2022 come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011 (**allegato A**) nelle seguenti risultanze finali:

### CONTO DEL BILANCIO

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			126.084.844,52
RISCOSSIONI	8.867.300,64	182.899.315,84	191.766.616,48
PAGAMENTI	39.064.575,46	154.430.060,72	193.494.636,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2022</b>			<b>124.356.824,82</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			124.356.824,82
RESIDUI ATTIVI	15.232.510,80	24.426.281,11	39.658.791,91
RESIDUI PASSIVI	5.140.688,95	33.569.907,69	38.710.596,64
<i>Differenza</i>			+ 948.195,27
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			1.933.440,07
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			28.913.283,43
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2022</b>			<b>94.458.296,59</b>

### CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2022</b>
A) Componenti positivi della gestione	174.201.979,00
B) Componenti negativi della gestione	177.370.645,34
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>- 3.168.666,34</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	+ 20.323,07

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 107.226,99
<b>RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>- 3.255.570,26</b>
E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	+ 5.087.377,31
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>+ 1.831.807,05</b>
Imposte	693.265,31
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>+ 1.138.541,74</b>

#### CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2022

<b><i>ATTIVO PATRIMONIALE</i></b>	<b>704.173.303,26</b>
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	541.897.561,64
ATTIVO CIRCOLANTE	162.074.115,97
RATEI E RISCONTI	201.625,65

<b><i>PASSIVO PATRIMONIALE</i></b>	<b>704.173.303,26</b>
<i>TOTALE DEBITI</i>	42.992.998,55
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	158.399.713,62
FONDO PER RISCHI ED ONERI	7.295.722,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	495.484.868,94
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>33.866.409,86</b>

2. di approvare la relazione prescritta dall'art. 151, comma 6 del D.Lgs 267/00 (Relazione performance e relazione risultato di gestione 2022) allegato A1), la relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2022 prescritta dall'art. 231 comma 1 D.Lgs 267/2000 redatta secondo le disposizioni dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011: Nota integrativa comprensiva dell'appendice con gli esiti della verifica dei crediti e debiti delle società partecipate, allegato A2), del referto sulla gestione delle società in house (allegato A3) e delle risultanze dell'inventario (allegato A4), da presentare in Consiglio unitamente al rendiconto di gestione 2022;

3. di dare atto che l'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;
4. di dare atto che integrano il rendiconto di gestione 2022, approvato al precedente punto 1 del dispositivo, i seguenti documenti, al medesimo allegati:
  - a) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, redatta ai sensi dell'articolo 239 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
  - b) elenco dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2022, da riportare nell'esercizio 2022, suddivisi per anno di provenienza (Allegati B.1 e B.2);
  - c) certificazione di spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2022, giusto decreto 23 gennaio 2012 del Ministro dell'Interno (Allegato C);
  - d) elenco delle riscossioni ed elenco dei pagamenti per codice Siope (allegati D.1-D.2);
  - e) elenco crediti di dubbia esigibilità stralciato dal conto del bilancio (allegato E);
  - f) indicatori sintetici e analitici di bilancio (Allegato F);
  - g) piano dei conti finanziario (Allegato G)
  - h) relazioni società partecipate (Allegato H.1, H.2, H.3);
  - i) elenco degli indirizzi internet relativi alla pubblicazione del rendiconto di gestione e altri documenti di bilancio (Allegato I);
  - j) nota informativa dei debiti e crediti con le società partecipate (Allegato J);
  - k) conto del Tesoriere (Allegato K);
  - l) conto dell'Economo (Allegato L);
  - m) conti altri agenti contabili (Allegato M);
  - n) certificazione tempi medi di pagamento e ritardi nei pagamenti (Allegato N);
  - o) prospetto ritardi dei pagamenti ai sensi del D.L. 66/2014 art. 41 c. (Allegato O)
  - p) prospetto entrate e spese non ricorrenti (allegato P);
5. di prendere altresì atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2022, al netto dei fondi pluriennali vincolati, ammonta a **94.458.296,59**, di cui euro **71.386.358,95** disponibile come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato 10 D.Lgs 118/2011;
6. di prendere atto della congruità del fondo svalutazione crediti, a fronte della ricognizione effettuata dal dirigente del Servizio finanziario, pari ad euro **1.967.996,51**, in ottemperanza ai principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011;
7. di prendere atto della congruità del Fondo Rischi Legali pari ad **euro 5.917.000,00** quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2022, dato che con tale fondo viene data integrale copertura ai possibili rischi da contenzioso legale, come rilevati dalla ricognizione effettuata dal dirigente del Servizio Affari Legali di cui 4,067 mln di euro, per far fronte al possibile contenzioso che sta sorgendo in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011, come dettagliatamente riportato al paragrafo 3.1. della Nota Integrativa;

8. di prendere atto della congruità del fondo perdite società partecipate per una quota dell'avanzo di amministrazione 2022 pari ad euro 724.000,00 a copertura degli eventuali oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione o in concordato preventivo e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Interporto di Venezia Spa e Vega Srl);
9. di destinare l'utile di esercizio pari ad euro **1.138.541,74** a fondo di dotazione a fondo di dotazione;
10. di prendere atto che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2022 non ha subito modifiche per cui la giacenza di cassa al 31/12/2022 è pari ad euro **124.356.824,82**;
11. di dare mandato al dirigente del Servizio Finanziario di procedere, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese del rendiconto di gestione 2022;
12. di approvare l'applicazione dell'avanzo disponibile 2022 per la quota di **euro 4.590.000,00** al bilancio 2023-2025, annualità 2023, come dettagliato nella tabella di sintesi delle variazioni (**allegato Q**);
13. di sottoporre gli schemi del rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati adottati ai precedenti punti del dispositivo e la variazione derivante dall'applicazione dell'avanzo libero (allegato Q) alla Conferenza metropolitana per l'espressione del parere richiesto dall'art. 1, comma 8, della legge 7 aprile 2014 n. 56;
14. di dare espressamente atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D. Lgs 267/2000, nella variazione di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo quanto disposto dal Testo Unico Enti Locali;
15. di prendere atto delle risultanze del prospetto aggiornato alle previsioni assestate relativo agli equilibri di competenza (**allegato R**);
16. di approvare le modifiche al programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 per le motivazioni indicate nelle premesse (**allegato S**);
17. di vincolare un'ulteriore quota di **euro 5.000.000,00 dell'avanzo libero (oltre quella già confluente in avanzo accantonato)**, in via prudenziale, per far fronte al possibile contenzioso che sta sorgendo in relazione al gettito dell'addizionale enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011".

---

Alle ore 09,54 inizia la trattazione della proposta di deliberazione:

Il Sindaco Brugnaro cede la parola al dirigente dell'area economico finanziaria, Matteo Todesco, per l'illustrazione tecnica della deliberazione.

Il dirigente Todesco illustra brevemente la proposta ricordando che la stessa è già stata presentata in sede di Commissione consiliare, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Nessun Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 16
astenuti	n. 4 (Dori, Molena, Rizzante, Rosteghin)
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione

Il Sindaco metropolitano  
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale  
FRATINO MICHELE